

**I**      **Università luav**  
- - -    **di Venezia**  
**U**  
- - -  
**A**  
- - -  
**V**

# **RASSEGNA STAMPA**

12 - 18 gennaio 2021

# INDICE

## SI PARLA DI NOI

18/01/2021 La Nuova Venezia	4
<b>L'Iuav investe sulle sedi da Badoer a Casetta Palma</b>	
16/01/2021 ilpopoloveneto.it 04:13	5
<b>Nuovi lavori nelle sedi Iuav di Palazzo Badoer e Casetta Palma</b>	
16/01/2021 Il Gazzettino - Venezia	7
<b>Iuav, al via i lavori di sistemazione di palazzo Badoer e Casetta Palma</b>	

# SI PARLA DI NOI

3 articoli

PARTONO I LAVORI A FEBBRAIO CON 4,6 MILIONI DI SPESA

# L'luav investe sulle sedi da Badoer a Casetta Palma

Nella struttura della Scuola di Dottorato realizzate 5 nuove aule e restauri  
Nell'edificio dei Tolentini ricavato un luogo di studio e di ristoro per gli studenti

L'luav, che registra un sensibile aumento delle iscrizioni pur nell'anno del Covid, con un più 12 per cento, prosegue anche con gli interventi di restauro e ristrutturazione del suo patrimonio per renderlo più funzionale agli studenti.

Cominciando da Palazzo Badoer, dove ora ha sede la Scuola di Dottorato dell'ateneo guidato dal professor **Alberto Ferlenga**, al suo ultimo anno di mandato.

Partiranno infatti a febbraio nuovi lavori di risistemazione delle sedi dell'ateneo, grazie anche a un cospicuo finanziamento del Ministero, che ha valorizzato la qualità dei progetti proposti da luav e coprirà quasi il 50 per cento dell'importo complessivo previsto, pari a 4 milioni e 600 mila euro. Un segno importante di un cambiamento di tendenza, secondo luav, nei criteri di sostegno economico da parte del Ministero alle università, fino a questo ultimo anno fortemente penalizzate dalla continua erosione del fondo di finanziamento a loro dedicato. Gli interventi riguarderanno la sistemazione del secondo e del terzo piano di Palazzo Badoer, sede della Scuola di dottorato luav, dove saranno messe a disposizione degli studenti cinque nuove aule, già concepite in funzione della didattica mista, e saranno completati i necessari interventi di conservazione: la gara dei lavori, aggiudicata con un importante ribasso d'asta, consentirà infatti di iniziare un percorso ormai indifferibi-



Palazzo Badoer, una delle sedi di luav, con il suo giardino

le di restauro degli stucchi settecenteschi del primo piano.

Il secondo intervento riguarda la Casetta Palma, un compendio dotato di giardino annesso alla sede dei Tolentini, che sarà destinato a

## Quasi completata la pulitura della facciata di Ca' Tron

luogo di studio e di ristoro per gli studenti e per la comunità luav. Il progetto prevede una forte infrastrutturazione tecnologica della Casetta e l'impiego spinto di fonti rinnovabili, trasformando l'edi-

ficio in uno "smart building", in , cioè in una struttura "intelligente" anche dal punto di vista appunto dell'innovazione.

I lavori includeranno anche il rifacimento integrale della rete di trasmissione dati, alla luce delle tecnologie attuali, in una prospettiva di integrazione e supporto alla delocalizzazione e al superamento del digital divide, particolarmente cruciale in questo periodo.

Stanno intanto terminando i lavori per la sistemazione e ripulitura della facciata di Ca' Tron, oggi sede dei laboratori di eccellenza del Dipartimento di Culture del progetto e del centro internazionale EPiC (Earth and Polis research center), i cui re-

stauri del terzo piano si erano conclusi nel giugno dello scorso anno.

«Malgrado la condizione di difficoltà imposta dall'epidemia» commenta Ferlenga, «non è venuta meno la progettualità di luav in rapporto alle sue sedi veneziane. Essa si è espressa appunto nel quasi completamento del restauro di Ca' Tron e ora nei nuovi progetti per Ca' Badoer e Casetta Palma. Operazioni queste che confermano l'impegno di luav nei confronti del patrimonio architettonico della città e di una presenza confortevole degli studenti nelle nostre sedi, resa tanto più necessaria dal notevole aumento delle iscrizioni».

ENRICO TANTUCCI

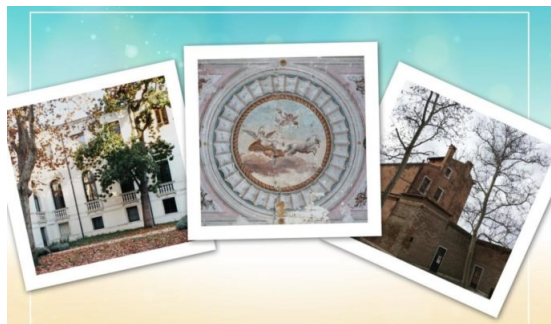
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Nuovi lavori nelle sedi **Iuav** di Palazzo Badoer e Casetta Palma

LINK: <https://www.ilpopoloveneto.it/notizie/nordest/veneto/veneziana/2021/01/16/110543-nuovi-lavori-nelle-sedi-iuav-di-palazzo-badoer-e-casetta-palm...>



Nuovi lavori nelle sedi **Iuav** di Palazzo Badoer e Casetta Palma Gennaio 16, 2021 Partono i lavori per le sedi **Iuav** a Palazzo Badoer e Casetta Palma. Previste nuove aule progettate per la didattica mista, spazi di studio e ristoro per gli studenti, rinnovamento della rete per il superamento del digital divide. Più di 2 milioni di euro il finanziamento ministeriale ottenuto dall'Ateneo La crisi non ferma la progettualità e le strategie di innovazione dell'**Università Iuav di Venezia**. Partiranno a febbraio nuovi lavori di risistemazione delle sedi dell'Ateneo, grazie anche a un cospicuo finanziamento del Ministero, che ha valorizzato la qualità dei progetti proposti da **Iuav** e coprirà quasi il 50% dell'importo complessivo previsto, pari a 4.600.000 euro. Segno importante di un cambiamento di tendenza nei criteri di sostegno economico da parte del Ministero alle

università, fino a questo ultimo anno fortemente penalizzate dalla continua erosione del fondo di finanziamento a loro dedicato (FFO). Gli interventi riguarderanno la sistemazione del secondo e del terzo piano di Palazzo Badoer, sede della Scuola di dottorato **Iuav**, dove saranno messe a disposizione degli studenti cinque nuove aule, già concepite in funzione della didattica mista, e saranno completati i necessari interventi di conservazione: la gara dei lavori, aggiudicata con un importante ribasso d'asta, consentirà infatti di iniziare un percorso ormai indifferibile di restauro degli stucchi settecenteschi del primo piano. Il secondo intervento riguarda la Casetta Palma, un compendio dotato di giardino annesso alla sede dei Tolentini, che sarà destinato a luogo di studio e di ristoro per gli studenti e per la comunità **Iuav**. Il progetto prevede una forte

infrastrutturazione tecnologica della Casetta e l'impiego spinto di fonti rinnovabili, trasformando l'edificio in uno "smart building". I lavori includeranno anche il rifacimento integrale della rete di trasmissione dati, alla luce delle tecnologie attuali, in una prospettiva di integrazione e supporto alla delocalizzazione e al superamento del digital divide, particolarmente cruciale in questo periodo. Stanno intanto terminando i lavori per la sistemazione e ripulitura della facciata di Ca' Tron, oggi sede dei laboratori di eccellenza del Dipartimento di Culture del progetto e del centro internazionale EPiC (Earth and Polis research center), i cui restauri del terzo piano si erano conclusi nel giugno dello scorso anno. Commenta il rettore **Alberto Ferlenga**: «Malgrado la condizione di difficoltà imposta dall'epidemia non è venuta meno la progettualità di **Iuav** in rapporto alle sue sedi

veneziane. Essa si è espressa nel quasi completamento del restauro di Ca' Tron e nei progetti per Ca' Badoer e Casetta Palma che partiranno a febbraio e che sono resi possibili dall'ottenimento di un cospicuo cofinanziamento ministeriale che comprende anche il potenziamento delle reti digitali, la cui importanza è risultata particolarmente evidente in questo periodo di lockdown. Operazioni queste che confermano l'impegno di **Iuav** nei confronti del patrimonio **architettonico** della città e di una presenza confortevole degli studenti nelle nostre sedi, resa tanto più necessaria dal notevole aumento delle iscrizioni (+12%)».

# Iuav, al via i lavori di sistemazione di palazzo Badoer e Casetta Palma

►Previste nuove aule e un luogo di studio

## UNIVERSITÀ

**VENEZIA** Al centro dei prossimi lavori, ormai ai nastri di partenza, saranno le sedi di Palazzo Badoer e Casetta Palma. In un contesto costretto a fare i conti con l'emergenza sanitaria, la progettualità e le strategie d'innovazione dello Iuav non accennano a rallentare. Lo fa sapere in una nota l'ateneo lagunare, spiegando come da febbraio partiranno nuovi interventi di sistemazione delle sedi citate. Il tutto grazie anche ad un importante finanziamento da parte del Ministero che coprirà circa il 50 per cento dell'importo complessivo previsto, pari a 4 milioni e 600 mila euro. Segno di un significativo cambio di tendenza nei confron-

ti delle università, finora fortemente colpite dall'erosione del fondo di finanziamento a loro dedicato. «Malgrado la condizione di difficoltà imposta dall'epidemia – commenta il rettore, Alberto Ferlenga – non è venuta meno la progettualità di Iuav in rapporto alle sue sedi veneziane».

Lo conferma anche il restauro – quasi completato – di Ca' Tron, oggi sede dei laboratori del Dipartimento di Culture del progetto e dell'EPiC. Per ciò che riguarda i primi, Ferlenga precisa come proprio il cospicuo co-finan-

ziamento comprenda il «potenziamento delle reti digitali, la cui importanza è risultata particolarmente evidente in questo periodo di lockdown. Operazioni che confermano l'impegno di Iuav nei confronti del patrimonio architettonico della città e di una presenza confortevole degli studenti nelle nostre sedi, resa tanto più necessaria dal notevole aumento delle iscrizioni (+12%)».

## GLI INTERVENTI

Ecco il dettaglio degli interventi in programma. Nell'ambito di Palazzo Badoer, sede della Scuola di dottorato Iuav, i lavori riguardano il secondo e terzo piano dove verranno messe a disposizione degli studenti cinque nuove aule, già concepite in funzione della didattica mista. E saranno portati a termine i necessari interventi di conservazione: la gara dei lavori, aggiudicata con un consistente ribasso

**QUASI FINITO  
IL RESTAURO  
DI CA' TRON  
CON RETI DIGITALI  
POTENZIATE  
PER I LABORATORI**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**IUAV** A Palazzo Badoer saranno ricavate cinque nuove aule

d'asta, permetterà d'iniziare un percorso di restauro degli stucchi settecenteschi al primo piano.

La Casetta Palma – un insieme di costruzioni, costituenti un unico complesso, dotato di giardino annesso alla sede dei Tolentini – prevede invece una forte infrastrutturazione tecnologica, oltre che l'impiego di fonti rinno-

vabili nell'ottica di un vero e proprio "smart building". Il compendio immobiliare sarà destinato a luogo di studio e ristoro per gli studenti e la comunità Iuav e i lavori includeranno anche il rifacimento integrale della rete di trasmissione dati, alla luce delle attuali tecnologie.

**Marta Gasparon**

© RIPRODUZIONE RISERVATA